

## BIOLOGICO. Giovani e donne i più attivi

# Il 52% delle imprese produce green

## Il meridione al top

### Un terzo tra Campania, Calabria e Sicilia. Bari prima tra le città

ROMA

Giovani, donne e Sud. Sono i tre ingredienti alla base delle nuove e certificate imprese italiane bio. Sessantamila in tutto (60.317 per l'esattezza), sparse su tutto il territorio nazionale, ma con una predominanza nel Mezzogiorno. È infatti questa l'area guida per il biologico made in Italy: il 52% delle 60mila aziende che possono fregiarsi del bollino verde ha sede nelle regioni meridionali, con la Calabria in testa per presenze (7.471), tallonata dalla Sicilia

(7.360), a sua volta seguita dalla Puglia (6.581). La fotografia arriva dall'elaborazione di **Unioncamere** e InfoCamere sulla base dei dati del registro delle imprese delle **Camere di commercio** e di Accredia. Un universo in cui le attività sono sempre più spesso femminili e guidate da under-35. Pmi in oltre il 90% dei casi. Il Sud, dunque, fa da superstar. Crotona, Vibo Valentia, Matera, Rieti e Reggio Calabria sono le province in cui maggiore è l'incidenza di imprese certificate, mentre a

Bari va la medaglia d'oro a livello nazionale per numero di attività che vantano questo riconoscimento (2.881). Seconda Reggio Calabria (2.043) e terza Cosenza (1.908). I dati fanno emergere anche un altro aspetto: le imprese bio con un titolare under-35 rappresentano il 12,8% del totale, 3% in più di quanto incidano le attività giovanili sul totale delle imprese. Le imprese femminili, invece, sono il 28,5%, oltre 6% in più del loro peso sull'intero sistema produttivo. •



Un negozio di prodotti bio ANSA



Peso: 13%